

# La Campana

Corinaldo Parrocchia San Pietro Apostolo

editoriale

Lettera del Parroco

## Pasqua 2010

Periodico della Parrocchia di San Pietro  
Apostolo di Corinaldo  
Sede: Viale Dietro le Monache, 1  
60013 Corinaldo - An - Tel. 071 67009  
sanpietro.corinaldo@alice.it  
www.parrocchiadisanietroapostolo.it  
Stampa Tecnostampa Ostra Vetere

### Alleluja!

È il grido che si alzerà nelle nostre Chiese la Notte di Pasqua. Alleluja, Cristo è Risorto! Dopo tanta sofferenza, ecco la Vittoria, sul peccato e sulla morte.

Il male e la bugia, l'ingiustizia e la violenza, la prepotenza e l'orgoglio, il pessimismo e il cinismo, sono stati vinti dal Signore Risorto. Colui che sembrava un perdente, in realtà è il Vincitore.

Davanti a questa notizia non possiamo rimanere indifferenti, nascosti nei nostri "sepolcri". Siamo invece chiamati ad alzare lo sguardo per vedere oltre!

La vita cristiana, infatti, è molto di più di una semplice morale, di un insieme di regole per agire bene o per non sbagliare! L'esperienza del Risorto, ci porta a vivere gioiosamente una vita nuova. È una trasformazione che implica il cambiamento del cuore, della mente, dei sentimenti, degli atteggiamenti. È un cambiamento che non può non suscitare la carità e la solidarietà.

Nessuno può augurare con sincerità "Buona Pasqua", se prima non è disposto a vivere con entusiasmo una vita nuova.

Se solo ti lasci sfiorare dal Risorto, non potrai fare a meno di annun-

ciarlo, gridando serenamente, che in te c'è la pienezza della vita. Lo testimonierai con le parole e con le opere. Non dovrai più vivere con il timore di essere te stesso. Non dovrai più accomodarti alle circostanze, o ridurti a fare o a dire ciò che vogliono gli altri!

A Pasqua, Dio ti offre questa possibilità: essere discepolo e testimone di un evento che dà un significato nuovo alla vita e alla stessa morte. Solo Dio sa quanto bisogno ha oggi il mondo, la nostra società, la nostra famiglia, di briciole di speranza! Oppure puoi scegliere di rimanere nascosto nel tuo guscio fatto di mediocrità e superficialità, vuoto di spiritualità e quindi di umanità! Tu puoi scegliere!

Diamoci da fare insieme per crescere nella speranza, per maturare nella carità e per amare e servire in una fede convinta.

Vi auguro davvero una Buona Pasqua.

Il Signore benedica le nostre famiglie, i nostri giovani, i piccoli, i malati della nostra Comunità. Accolga nel suo Abbraccio eterno tutti i nostri cari defunti.

*Con affetto, don Umberto*





## Grandi cose ha compiuto il Signore



**È** ancora vivo nel mio cuore il ricordo della mia ordinazione presbiterale che ormai da più di tre mesi si è celebrata nella chiesa di San Francesco in Corinaldo alla presenza di tantissima gente e di numerosi preti (più di settanta sacerdoti, diocesani e alcuni venuti da Roma) oltre al vescovo Giuseppe che ha presieduto la funzione. Belli e carichi di grandi doni sono stati i giorni che hanno preceduto questo evento, giorni di preparazione e di preghiera, dove molti parrocchiani si sono coinvolti e hanno dato il loro contributo affinché l'ordinazione fosse un vero e proprio "momento ecclesiale" di comunione e di vita cristiana. Per primi i ragazzi di Corinaldo, che coordinati da don Francesco, hanno messo in scena un musical davvero bello ed emozionante dal titolo "Solidarietà ... è una parola"; insieme a loro tutta la pastorale giovanile di Senigallia che ha animato le messe feriali e ha riproposto con i ragazzi di Destate la Festa il musical "Forza venite gente". Insieme a questi momenti di festa e di canto ci sono state anche diverse occasioni per pregare e affidare il ministero nelle mani del Signore. Non posso negare che il legame forte che già esisteva da parte mia verso la comunità di Corinaldo si è consolidato ed ha avuto conferma in tante piccole occasioni: dalla Parrocchia, all'amministrazione comunale, al circolo Acli, alla Banca di Corinaldo tutti si sono coinvolti in questo evento e hanno permesso che l'ordinazione venisse vissuta da tutti con grande partecipazio-

ne e gusto. Il Signore fa davvero grandi cose per coloro che lo amano e credo che ognuno abbia beneficato di questa occasione. In tutto questo chi mi è stato più vicino sono stati certamente i miei genitori, la mia famiglia insieme al parroco don Umberto, che ha vissuto l'evento con un'attenzione paterna e grande trepidazione. Non finirò mai di ringraziare il Signore per il grande dono che mi ha fatto attraverso il sacerdozio e la vicinanza di tanta gente

di buona volontà ... e siamo solo all'inizio! Chissà per quali vie il Signore ci farà camminare e dove ci farà incontrare? Affidiamoci a Lui perché Egli non abbandona mai il suo popolo, ma lo conduce con tenerezza e amore di Padre verso la salvezza eterna, verso il Paradiso, del quale tutto l'evento dell'ordinazione è stato solo un piccolissimo assaggio! Grazie di cuore a tutti i corinaldesi!

*Don Davide*

## NOVITÀ DAL CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

**I**l nuovo Centro d'ascolto Caritas di Corinaldo, nel suo primo anno di attività, ha registrato una notevole affluenza di famiglie colpite dall'attuale crisi economica, con conseguenti richieste di beni di prima necessità, lavoro e pagamenti di varie utenze. Per far fronte a questa emergenza, la Caritas parrocchiale ha aderito al progetto della "Social Caritas" proposta dalla nostra Diocesi, che sostiene ed incrementa il già esistente Fondo di Solidarietà la cui gestione è affidata alla Caritas Diocesana per aiutare le famiglie in difficoltà a causa della perdita del lavoro, che non permette loro più di vivere autonomamente. Tale iniziativa, concretamente realizzata a Corinaldo a partire dallo scorso mese di Dicembre, ha avuto un esito positivo grazie a molte famiglie che abbracciando uno stile di vita sobrio e solidale, hanno fortemente sentito l'esigen-

za di aiutare i meno fortunati. L'impegno (per famiglia, singole persone e associazioni) è di donare 5 euro mensili almeno per un intero anno a fronte del quale viene rilasciata una tesserina numerata, denominata appunto Social Caritas. Gli operatori del centro di ascolto sono comunque a disposizione di chi volesse aderire all'iniziativa e ricevere ulteriori informazioni. Come promotori di questo progetto, nell'augurarci un futuro meno critico per tutti, auspichiamo che questa opportunità possa essere condivisa da sempre più persone, creando un nuovo interagire tra chi dona e chi riceve: la sua finalità educativa interpella in prima persona ognuno di noi a riflettere sul valore della solidarietà, aprendoci ad un nuovo stile di vita.



## “Lo accolse con gioia”

**L**o accolse con gioia...è la frase che troviamo stampata quest'anno sulle nostre tessere di AC e riassume un po' il percorso che stiamo facendo. E' tratta dal Vangelo di Luca, e precisamente dal racconto dell'incontro di Zaccheo con Gesù: spinto dapprima dalla curiosità, Zaccheo nel conoscere il Cristo cambia tutta la sua vita... e lo fa entrare nella propria casa e nel proprio cuore. In effetti, alla base delle attività dei nostri gruppi, a partire dai ragazzi dell'ACR fino agli adulti, c'è quel desiderio di camminare insieme per aiutarci l'un l'altro ad incontrare ed accogliere la gioia di essere amati da Gesù. Poi, nella quotidianità, non sempre è facile attuare quest'ideale: nelle nostre giornate così piene di cose da fare (e non vale solo per gli adulti: ormai anche i ragazzini hanno il problema del tempo che non basta mai per

tutti gli impegni!), capita che, per portarle tutte a termine... si dimentica di viverle con quello stile particolare che caratterizza coloro che sempre, in tutti gli ambiti della propria vita, portano con sé la ricchezza di un incontro che ha cambiato la loro esistenza. Eppure lo scopo dell'AC è proprio quello di formare persone capaci di essere testimoni di Cristo in ogni realtà!

Il nostro incontrarsi regolarmente per riflettere e pregare ci serve, allora, proprio per sostare a ricaricarci e anche a rivedere un po' il nostro modo di vivere... insieme è più facile!

Poi ci sono anche le occasioni particolari, proposte a livello parrocchiale e anche diocesano e nazionale: la partecipazione come associazione all'apertura del Sinodo diocesano, per esempio; i momenti di preghiera, le feste, i campi scuola... dove sperimenta-

mo che l'AC è una realtà che va oltre i confini della parrocchia e che tante comunità hanno scelto questo stesso nostro modo di camminare insieme verso Dio.

Fra gli appuntamenti parrocchiali, immancabile ed attesissima la festa del Ciao, che a Corinaldo si svolge l'8 dicembre e coincide con la festa del tesseramento; col pretesto (chiamiamolo così!) di organizzare una festa che invogli i più piccoli a venire a vedere come si sta in AC... tutte le fasce di età collaborano, si incontrano e si divertono insieme. Forse è questa l'immagine dell'AC che, nonostante tutti i nostri limiti umani, vorremmo comunicare: un gruppo di persone che, avendo accolto la novità del Vangelo, vorrebbe parteciparla ad altri... imparando ad accogliere tutti con amore! Al Dio della gioia affidiamo questo nostro desiderio.

*Katiuscia Castaldello*



## Pasqua 2009 a Madonna del Piano va in scena **“Un'altra storia d'amore”**

**L**a “Compagnia di Madonna del Piano” nasce per unire le generazioni: adulti e bambini, genitori e figli; può sembrare un nome altisonante, ma vuole solo indicare un gruppo di persone cui piace stare insieme, in compagnia appunto, per realizzare qualcosa di buono, per far stare insieme i ragazzi della contrada. Non solo, quindi, per insegnar loro qualcosa sul vivere cristiano, ma perché possano vivere e sentire qualcosa di profondo anche grazie ad uno spettacolo musicale, partendo proprio da questo nostro luogo ricco di storia e di fede.

Pasqua e Natale sono stati sempre i punti focali delle nostre rappresentazioni; l'emozione è salita ai nostri cuori sempre molto forte: durante i preparativi, nelle sere di prove, nei numerosi incontri serali. Alla fine siamo riusciti ad andare in scena, a volte imperfetti a volte più precisi... eppure sempre veri e sinceri, sempre noi stessi! Questa ormai è una piccola tradizione che con fatica e impegno la Compagnia continua ad onorare



ed ecco che allora il Lunedì di Pasqua, proprio nel giorno della festa della contrada, abbiamo presentato lo spettacolo musicale “Un'altra storia d'amore”. E' il secondo momento della narrazione iniziata il Natale prima con lo spettacolo “Una storia d'amore” proprio perché la storia di Gesù è una grande storia d'amore, la storia dell'amore infinito di Dio per gli uomini. Ed è una storia cominciata con il “sì” di Maria ad un angelo, con la nascita di un bambino, il Figlio di Dio venuto sulla terra a portare speranza e pace. Lo spettacolo messo in scena a Pasqua ha cercato di ripercorrere alcune tappe della vita pubblica di Gesù e i suoi ultimi giorni fino

alla Resurrezione: attraverso personaggi del passato e del presente, le vicende e i loro commenti, questo spettacolo ha tentato di far rivivere sul palcoscenico in modo creativo e coinvolgente una storia vera di quasi duemila anni fa. Quella stessa che da allora ha segnato il corso della storia dell'umanità intera che ha cambiato e continua a cambiare la vita di tanti uomini.

Siamo certi che sia stato un momento di profonda riflessione, oltre che di intrattenimento, in cui i ragazzi coinvolti hanno reso testimonianza del messaggio evangelico, attraverso il mondo del teatro.

*La Compagnia  
di Madonna del Piano*



# Come partecipare al Sinodo

**C**osa vuol dire concretamente vivere il Sinodo nella nostra parrocchia? In questo primo anno al centro c'è l'ascolto, che è innanzitutto ascolto dello Spirito nella preghiera; comunitariamente lo facciamo con la preghiera per il Sinodo al termine della celebrazione eucaristica e con la preghiera dei fedeli. Come singoli siamo chiamati a farlo nell'adorazione e nella preghiera personale. Poi desideriamo metterci in ascolto di ogni persona che vive nella nostra comunità, perché possa parlare liberamente e dire la propria sulla Chiesa. Abbiamo pensato di muoverci per cerchi concentrici per riuscire a coinvolgere il maggior numero di persone.

Il primo cerchio riguarda le persone che hanno una responsabilità in parrocchia ma che in genere hanno spazio per parlare solo in riferimento a delle iniziative e non su una visione generale della comunità cristiana. Abbiamo già svolto due incontri di ascolto con il consiglio pastorale allargato a chi voleva partecipare e altri tre sono in programma dopo Natale; per questo avete sentito l'invito in chiesa e avete trovate delle schede utili per la riflessione sempre in chiesa. Gli argomenti su cui parliamo riguardano la chiesa in tante sue sfaccettature: la comunione e la corresponsabilità necessarie nella comunità cristiana; come annunciare la fede, come vivere la liturgia e come testimoniare la carità; quale rapporto tra chiesa e mondo; i giovani e la famiglia.

Il secondo cerchio riguarderà le persone che incontrano la comunità cristiana in varie occasioni: i genitori dei ragazzi che frequentano il catechismo, i gruppi di famiglie, i vari gruppi che si ritrovano in parrocchia e in oratorio. Per questo tipo di incontri inizieremo

## I passi fatti e quelli ancora da fare nelle parrocchie

dopo Natale.

Il terzo cerchio cercherà di arrivare a tutti, in particolare coloro che non frequentano la parrocchia e anche per loro la proposta arriverà dopo Natale. Per cercare di raggiungere tutti si è

È importante sottolineare che a questi incontri sono invitati veramente tutti, perché ciascuno può dare il suo contributo che serve alla comunità cristiana per essere sempre più fedele al suo mandato, che è quello di annunciare



pensato a un modo semplice, cioè a degli incontri nelle case o nei luoghi di ritrovo delle persone. Concretamente qualcuno che ha partecipato agli incontri in parrocchia invita a casa sua o in altro luogo vicini di casa, amici, colleghi di lavoro proponendo loro un momento in cui sarà possibile confrontarsi sulla chiesa potendo esprimere il proprio parere e le proprie esperienze liberamente e senza essere giudicati.

l'amore di Cristo mettendosi a servizio di ogni persona.

Non resta dunque che continuare il nostro cammino e coinvolgere progressivamente sempre più persone: ognuna ci parla di Dio e arricchisce la comunità. Se ci metteremo in gioco e sapremo contagiare chi ci sta vicino, la parrocchia sarà sempre più bella e ricca dei volti e delle storie di ogni donna e uomo, ragazza e ragazzo.

## Torneo di calcetto

Tante sono state le emozioni che ha offerto la 24° edizione del torneo estivo di calcio a 6 tenuto presso l'Oratorio "S. Maria Goretti" di Corinaldo; i ragazzi dell'oratorio insieme a don Umberto e don Francesco Berluti sono riusciti a realizzare un'attrazione per la comunità di Corinaldo che ha coinvolto i giocatori in prima persona, ma che ha rappresentato anche un punto di incontro e di ritrovo per tutte le persone del paese.

Il torneo si è svolto nell'ultima metà del mese di Luglio (dal 15 Luglio al 3 Agosto) e ha tenuto occupati 95 ragazzi dai 12 ai 20 anni; in particolare il torneo si è diviso in due fasi: fase dei "piccoli" ('97,'96,'95) e fase dei "grandi" ('94,'93,'92,'91,'90,'89);

> nella fase dei "piccoli" erano presenti 4 squadre (the sharks, barbara, i bastardi dentro, senza nome) e ad avere la meglio è

stata una squadra di Corinaldo, i "the sharks" che hanno sconfitto in finale "I bastardi dentro" per 6 a 4; il capocannoniere del torneo è stato Michael Biagetti e il miglior portiere Michele Sebastianelli entrambi giocatori di "the sharks"; complimenti comunque a tutte le squadre che hanno dimostrato impegno e hanno dato spettacolo.

> nella fase dei "grandi", invece, erano presenti 8 squadre (the smooth criminals, in ricordo di Jacko, i sdrex, Onyiewoo fun club, i love london, aperol soda,

brocateam, ferro team) e ad avere la meglio è stata una squadra di Ostra Vetere, i "brocateam" che hanno sconfitto in finale "in ricordo di jacko" per 4 a 3; il capocannoniere del torneo è stato Davide Mencaroni e il miglior portiere Claudio Dattilo entrambi giocatori di "in ricordo di Jacko".

Per l'organizzazione del torneo si ringraziano inoltre gli arbitri (Stefano Manoni, Regni Marco e Davide Anderlini) e gli sponsor che hanno contribuito.

Marco Regni





## L'oratorio: questione di condivisione

*“Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna”.  
(Mc 10,29-30)*

Tante volte avete sentito parlare e avete parlato dell'oratorio, di quei locali sotto l'acili tanto famosi alle vostre orecchie, ma ditemi, sapete che cosa è veramente l'oratorio?!?

Al di là della sua struttura e della sua ubicazione l'oratorio è un luogo e occasione di incontro per tutti i giovani, di ogni età, origine e cultura. Di certo non è regolato a caso, alla buona, ma ha un suo stile che don Francesco e i ragazzi più grandi insegnano a quelli più piccoli e segue questa regola: incontrarsi, condividere, formarsi. Crediamo, infatti, che proprio dalla condivisione d'ogni piccola cosa nasca il bene, nasca l'amore! Quindi tutte le iniziative grandi, piccole, per ragazzi o per bambini come il musical, il giocasport o il presepe sono imperniate sulla condivisione; condivisione che può essere semplicemente di due ore per settimana (Giocasport) o di più giorni come la convivenza per il presepe 2008 e il musical 2009 (non a caso il vero nome della convivenza è settimana di condivisione).

Il giocasport è un momento d'in-

contro che si svolge un pomeriggio a settimana e coinvolge i bambini dalla prima alla terza



elementare e alcuni ragazzi che fanno gli “educatori”. Ha come obiettivo far crescere i bambini secondo lo spirito cristiano. Il presepe e il musical sono, invece, esperienze per i ragazzi più grandi che richiedono a tutti molto impegno e dedizione ma che alla fine lasciano tutti con il cuore pieno d'amore.

Naturalmente, alcune volte, nel lungo corso del tempo la vita in oratorio non è andata proprio come volevamo. Tuttavia abbiamo portato a termine anche tante belle iniziative e per questo nuovo anno speriamo di non essere da meno ..., sempre però se Dio vuole!

Benedetta Gregorini

## *“Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati”*



**Q**uante volte abbiamo ascoltato nel Vangelo il brano in cui Gesù proclama le beatitudini e quante volte ci siamo chiesti come si può fare, cosa si può fare per metterle in pratica. Troppe volte il modello che Gesù ci propone ci è sembrato difficile o addirittura irraggiungibile. Eppure nel Libro del Deuteronomio sta scritto “Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire e lo possiamo eseguire? Non è di là del mare, perché tu dica: Chi attraverserà per noi il mare per prendercelo e farcelo udire e lo possiamo eseguire? Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.” (Dt. 30, 11-14)

Il commercio equo e solidale è uno strumento che ogni cristiano può e deve utilizzare perché nel mondo ci sia giustizia e solidarietà. Le donazioni di danaro sono utilissime nei momenti di emergenza, ma

### **Il Commercio Equo e Solidale come segno della presenza del Regno di Dio nel mondo.**

i cristiani sono tenuti ad operare secondo giustizia e quindi a pagare un prezzo equo per i prodotti che acquistano dai produttori, da qualunque parte del mondo essi provengano. Il caffè, il tè, il cacao, le banane, il cotone, per fare alcuni esempi, sono prodotti che non si coltivano da noi, quindi quando li acquistiamo dobbiamo sapere se sono stati pagati correttamente ai produttori o se provengono da un commercio internazionale che non si fa scrupoli a sfruttare la natura e gli esseri umani. Come possiamo cercare il nostro risparmio sulle spalle dei contadini che a causa di questo non riescono a vivere del loro lavoro?

Fermi restando gli usi, i costumi, le tradizioni e la cultura che sono, ed è bello che siano, differenti tra i vari popoli del mondo, troppo grande è il divario che esiste tra le condizioni di vita di alcuni rispetto ad altri. I cristiani non possono tollerare la fame, l'indigenza da una parte del pianeta, mentre dall'altra non si riescono neanche a smaltire i rifiuti. Ci si spaventa per la crisi economica che è una realtà e che purtroppo causa gravi problemi alle famiglie occidentali, che dire allora delle persone che vivono sempre in condizioni di gran lunga peggiori delle nostre? Forse nel nostro pianeta non ci sono abbastanza risorse per tutti? Il Dio in cui crediamo è così ingiusto da non trattare equamente tut-

te le Sue creature? Ormai non possiamo più far finta di non sapere che nel mondo la fame e la povertà non sono un caso, ma sono provocate da un sistema economico e politico che non tiene conto della dignità di tutti gli esseri umani... ma solo di alcuni.

Nella nostra regione opera ormai da più di sedici anni la cooperativa sociale Mondo Solidale che conta più di 2700 soci ed è organizzata in maniera democratica e trasparente, coinvolge circa 150 volontari provenienti per la maggior parte da parrocchie, associazioni e movimenti cattolici e non, con un'elevata sensibilità ai problemi sociali e ai diritti umani.

Come cooperativa abbiamo alcuni progetti diretti che ci testimoniano la validità di ciò che stiamo sostenendo. Ricordiamo i quattro principali e quello che sviluppano sul posto.

**1 >** Progetto Alsi, manifattura di Alpaca, con la loro vendita sosteniamo il reddito di circa 30 famiglie della comunità di Choccoconiri (Perù); formiamo professionalmente gli allevatori e trasformatori della fibra in Alpaca; inseriamo i cooperatori nel sistema regionale di vendita Associativa; acquistiamo pannelli solari per fornire elettricità; portare acqua da un vicino fiume attraverso l'installazione di una pompa; assicurare una importazione costante di filati

e prodotti in modo da sostenere le altre azioni intraprese ed assicurare un reddito. Il progetto è nato nel 2004.

**2 >** Caffè El Bosque 100% qualità arabica, con la sua vendita sosteniamo il reddito di circa 50 famiglie della località El Bosque (Guatemala), partecipiamo alle spese per il funzionamento della scuola locale; per il finanziamento di un centro sanitario; forniamo macchinari per la lavorazione del caffè; sosteniamo la coltivazione tradizionale che rispetta l'ambiente e la qualità del lavoro. Questo progetto è nato nel 2002 attraverso un missionario del Guatemala arrivato a svolgere il suo ministero nella zona di Fabriano, Padre Victorio Sandoval, e dal suo desiderio di aiutare questo gruppo di famiglie, che attraverso la cooperativa ha trovato il suo compimento.

**3 >** UVIP, oggetti in pietra saponaria, cesti in fibra di palma, foglie di banano e canna. L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di migliorare la vivibilità del villaggio di Unyolo (Kenia) e della campagna in genere per limitare l'esodo verso le città, che il più delle volte si traduce in un esodo verso le terribili baraccopoli che circondano la capitale del paese, Nairobi...

Esiste una emergenza di tipo sanitario, e un problema specifico legato alla diffusione del virus HIV, che provoca una forte percentuale di decessi per AIDS.

Attraverso la vendita di questi prodotti sosteniamo la formazione scolastica, la formazione sui rischi e sulla prevenzione dell' AIDS, coinvolgendo le persone del posto e delle località vicine mantenendo uno spirito comunitario.

Attualmente mondo solidale si sta impegnando per la realizzazione di una clinica mobile. Nel mese di



Gennaio 2007 è stato concordato tra Mondo Solidale e UVIP un primo ordine e pagato un prefinanziamento per consentire agli artigiani di acquistare la materia prima per la lavorazione dei prodotti, il primo container è arrivato nella primavera 2007, e così di seguito.

**4 >** Lympa Bio Solidale, questo progetto nasce dall'incontro tra Mondo Solidale e l'ong brasiliana Assema, reso possibile grazie al consulente del Ministero dello Sviluppo Agrario del Brasile per lo sviluppo di reti di economia solide (2003-2006).

Il valore sociale del progetto si fonda sulla collaborazione con l'Associazione Assema ([www.assema.org.br](http://www.assema.org.br)), un'organizzazione dello stato del Maranhão in Brasile impegnata nella difesa delle comunità indigene e di una pianta essenziale per quelle stesse comunità, il cocco Babaçú. Questa è considerata "la pianta della vita" perché garantisce la sussistenza di milioni di persone che vivono nella regione. Tutte le parti dell'al-

bero hanno un valore economico: il fusto e gli archi fogliari servono per la costruzione e copertura delle case rurali, le fibre per la fabbricazione di oggetti in vimini, le foglie per concimare i campi, ma è soprattutto il frutto che rappresenta la più grande risorsa perché se ne ricavano importanti sostanze per l'alimentazione umana ed animale e serve per la produzione del carbone vegetale. Per garantire alle famiglie rurali la permanenza su queste terre, e impedirne l'esodo verso le città, le organizzazioni contadine da anni lottano per il libero accesso alle palme che si trovano nelle terre pubbliche e private.

Da questa lotta si è già ottenuto in alcuni municipi dello Stato del Maranhão l'approvazione della legge "Babaçú livre" che non solo garantisce il libero accesso alla raccolta dei frutti, ma proibisce il taglio degli alberi e dei caschi di cocco e l'uso di erbicidi. La lotta delle diverse comunità di contadini e di raccoglitori di cocco Babassú è coordinata dall'Associazione

Assema, partner di questo progetto. La Linea Lympha è realizzata con tensioattivi ottenuti dalla trasformazione dell'Olio di cocco babaçú, biologico, prodotto dalla "Cooperativa dos pequenos produtores agroextrativistas de lago do Junco" - Coppalj - Maranhão, socia di Assema.



Lo scorso anno la Regione Marche ha approvato la *Legge regionale 29 aprile 2008, n. 8*, che riconosce al commercio equo e solidale un valore sociale e culturale nell'ambito del proprio territorio, quale forma di cooperazione finalizzata a promuovere l'incontro e l'integrazione tra culture diverse ed a sostenere la crescita economica e sociale nel rispetto dei diritti individuali, dei paesi in via di sviluppo. Tra le diverse attività ed iniziative previste, una riguardava l'organizzazione di un evento regionale. Seguendo lo slogan della prima settimana regionale dedicata interamente al Commercio Equo e Solidale "PUNTA ALL'EQUO" noi, volontari della Bottega di Corinaldo (punto vendita temporaneo di Senigallia), abbiamo proposto a Castelleone di Suasa e Ostra Vetere di realizzare una mostra mercato dei prodotti equo e solidali, nei giorni 4 e 5 aprile 2009 (domenica delle Palme), e alla scuola di Ostra con la merenda equo. Tanto è stato l'entusiasmo e il coinvolgimento che l'evento si è ripetuto anche per il periodo natalizio. Per quanto

riguarda Castelleone di Suasa c'è stata la risposta attiva del gruppo educatori ACR. Con tanto entusiasmo contagioso hanno promosso i principi del Commercio Equo, non solo nel mostrare i prodotti, ma anche con una proiezione continuativa in PPT che spiegava le cause dell'impoverimento del Sud del Mondo e di come il Commercio Equo sia una risposta nel favorire lo sviluppo dei paesi più svantaggiati. Inoltre gli educatori e i ragazzi hanno realizzato delle magliette da loro indossate promuovendo ulteriormente l'evento. Per quanto riguarda Ostra Vetere, c'è stato un doppio coinvolgimento, grazie al consenso del Parroco e del Sindaco e alla disponibilità di alcuni volontari si è potuto realizzare un banchetto nel piazzale della Chiesa di Pongelli nel pomeriggio di sabato 4 aprile 2009, e nella mattina di domenica 5 aprile 2009 in Piazza della Libertà. Mentre per il periodo natalizio è stata messa a disposizione una stanza grazie all'amministrazione comunale, con grandi risultati ed entusiasmo da parte del gruppo di volontari che si è creato.

La merenda a scuola curata da una nostra volontaria, che fa parte del gruppo formazione della cooperativa, docente alla scuola pri-

maria "Crocioni" di Ostra, è stata fatta contemporaneamente in tre punti dislocati in due edifici, per un totale di 10 classi equivalente a circa 197 bambini. Una parte del ricavato è stato destinato ad un progetto scolastico di adozione a distanza.

Realizzare ciò è stato faticoso e laborioso, ma la risposta di molti si è trasformata in una collaborazione attiva che ha riempito altamente le nostre aspettative, nella certezza di aver reso quel poco di giustizia a chi, non certo per scelta giustizia non ha.

Gesù stesso ci insegna:

"Quello che avete fatto al più piccolo di voi è come l'avete fatto a Me".

È proprio il credere all'azione verso il più povero che ci rende uniti come volontari nonostante le nostre diversità, questo è credere in Dio e nella Sua giustizia.

Ringraziando tutti coloro che hanno reso possibile ciò vi aspettiamo alla Bottega del Mondo di Corinaldo, via del Corso n.6 per condividere, se volete, quello che cerchiamo di promuovere.

Visitate il sito della Cooperativa Mondo Solidale [www.mondosolidale.it](http://www.mondosolidale.it)

*I volontari del Commercio Equo Corinaldo*





# Catechisti oggi...

## VERSO UNA CATECHESI DI EVANGELIZZAZIONE

"... avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra". (Atti 1,8)

Ogni cristiano è responsabile della Parola di Dio, secondo la sua vocazione e le sue situazioni di vita, nel clima fraterno della comunione ecclesiale.

È una responsabilità radicata nella vocazione cristiana: scaturisce dal battesimo; confermato nella Cresima; si qualifica in modo singolare con il Matrimonio e l'Ordine Sacro, si sostiene con l'Eucaristia. Il cristiano è, per sua natura un catechista:

> deve prendere coscienza della sua responsabilità e consapevole che l'Unico Maestro è Cristo;

> nell'ascolto e nell'esperienza della Parola di Dio nasce una coerente testimonianza di vita.

Una concreta coerenza di vita è necessaria al catechista per "vedere" la fede prima di proclamarla.

Oggi giorno più che mai c'è bisogno di riportare Dio nel cuore e nella storia dell'uomo a testimonianza della fede del cristiano non mondana, ma è per il mondo.

Pertanto la fede non è un affare privato, ma bisogna ristabilire l'unione e la sintesi dell'umano e del cristiano.

L'uomo contemporaneo vive in un individualismo esasperato continuando a produrre e a giustificare indifferenza e violenza, perché l'egoismo è scuola di crudeltà!

Sempre più l'uomo viene a trovarsi in una condizione di solitudine non solo umana, ma anche spirituale perdendo il senso ultimo della vita.

Noi cristiani in virtù della Grazia (= aiuto) Battesimale, dobbiamo riscoprire la spiritualità evangelica fondata nella Parola di Dio.

Cristiani significa essere nati nella Parola, dalla Parola trovare ispirazione, con la Parola aprire a Cristo le porte del mondo, per la Parola essere costituiti profeti, ministri, testimoni che lo Spirito usa mediante carismi (= doni) sempre nuovi.

*I Catechisti Franco Campolucci  
e Luciana Luzietti*



## UNITALSI... un'esperienza di felicità!!!

Con la gioia e la carità nel cuore ci mettiamo a servizio di chi vuole vivere l'esperienza dei pellegrinaggi a Lourdes, Fatima e Loreto..

Nel viaggio si condividono sentimenti, emozioni, ed è proprio dal viaggio che si torna trasformati. Si torna trasformati perché abbiamo aperto il nostro cuore al servizio, e soprattutto all'amore, nel servire quell' ammalato che non aspetta altro che un tuo gesto Ed è proprio in questi continui gesti che incontriamo continuamente quel Gesù che desidera il tuo amore. Quanta luce traspare negli occhi di chi incontri e quanto ti senti piccolo di fronte alle sofferenze di queste persone che coraggiosamente affrontano questi viaggi, a volte anche un po' scomodi, ma felici! I volontari spesso dormono poco e corrono molto durante questi pellegrinaggi, ma la gioia del servizio è talmente grande che si riceve molto di più di quello che si dà! E che dire di più...

U.N.I.T.A.L.S.I.: UN'ESPERIENZA DI FELICITÀ!!!

*Referente Corinaldo Agnese Samory*

U.N.I.T.A.L.S.I. è una sigla che sta per Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali e.. come spesso succede, dietro una parola c'è molto di più!!!

L'associazione nasce nel 1903 quando il fondatore, Giovanni Battista Tomassi era un ragazzo poco più che ventenne, affetto da una grave patologia che lo costringeva a vivere in carrozzella. Avendo saputo dell'organizzazione di un pellegrinaggio a Lourdes, Tomassi chiese di parteciparvi con una precisa intenzione: giungere dinanzi la grotta di Massabielle e, qualora non avesse ottenuto la guarigione, togliersi la vita con un gesto clamoroso. Ma ciò, fortunatamente, non accadde.

Davanti alla Grotta dove l'Immacolata era apparsa a Santa Bernadette, venne colpito dalla presenza dei volontari e dal loro amorevole servizio e rimase affascinato da quanto la condivisione dei volontari regalava loro conforto, speranza e serenità. Quel viaggio lo aveva trasformato interiormente.

Tornato a casa capì che era necessario fare qualcosa..e da quel lontano 1903 migliaia e migliaia di persone, volontari, malati, pellegrini ancora oggi tornano trasformati da quel viaggio.

L'UNITALSI è oggi una grande famiglia presente in tutte le regioni d'Italia e..anche la nostra parrocchia ha un gruppo di volontari!!!!



# Solidarietà... è una parola

"Solidarietà... è una parola" questo è il titolo dello spettacolo musicale che noi giovani della parrocchia abbiamo messo in scena in occasione della Ordinazione Presbiterale di don Davide Barazzoni.

Tutto è iniziato quando, nello scorso febbraio, abbiamo manifestato a don Francesco, ancora diacono in servizio nella nostra parrocchia, la volontà di fare qualcosa di "grande" e lui senza tanti tentennamenti ci ha proposto di realizzare un musical. Allora noi pieni ancora di più di entusiasmo gli abbiamo chiesto di cercare dei titoli possibili e lui anche questa volta non ha perso tempo, dopo qualche giorno ci ha portato una serie di titoli di musical con una presentazione degli argomenti trattati e ci ha chiesto di votare quello preferito. La scelta, appunto, è caduta su Solidarietà... è una parola.

Appena deciso il titolo abbiamo iniziato a cercare persone che potevano darci una mano per mettere in scena questo musical, alcuni hanno pensato a cercare gli attori principali, altri il coro, altri i ballerini e il don ha fatto tutto il resto cercando chi dei giovani più grandi poteva darci una mano. Siamo arrivati a circa metà marzo quando sono iniziate ufficialmente le prove in particolare degli attori e del coro. Per non dilungarci troppo arriviamo a più o meno alla metà di luglio quando facciamo la prima prova generale, nel frattempo anche gli attori-solisti avevano fatto le loro prove, grande emozione per vedere come "veniva" lo spettacolo ed in quella occasione il don ci ha comunicato la data della messa in scena perché era stata ufficializzata la data di ordinazione di don Davide e quindi è stato fissato per il 12 e 13 settembre 2009 presso il teatro "Goldoni" di Corinaldo.

Nel frattempo nella seconda metà di agosto facciamo altre prove generali, anche perché il tempo stringe e il don ha organizzato una settimana di condivisione in oratorio, cioè una specie campo-scuola però finalizzato al musical, dove avevamo la possibilità di dormire, mangiare, di studiare e di fare le prove per il musical nei locali dell'oratorio parrocchiale. Quella settimana è stata in-

tensissima perché facevamo prove su prove con la sola mattina "libera" per studiare, anche perché poco dopo sarebbe iniziata la scuola, con prove per gruppi (coro, attori, ballo, solisti) il pomeriggio e prove generali la sera e senza contare i lavori per la scenografia. Arriva l'11 settembre e noi montiamo la scenografia e facciamo le prime prove generali in teatro anche perché avevamo bisogno di prendere le misure.

È il 12 settembre e dentro di noi cresce sempre di più un'ansia terrificante, la tensione è tantissima; tanto che ogni volta che il don ce lo ricordava aumentava sempre di più. È arrivato il momento siamo tutti

cile, perché occorre mettere a disposizione le proprie qualità a tutti senza far prevalere per forza la propria; un'altra è stata la bellezza dell'aver rafforzato i rapporti personali tra di noi ed infine abbiamo dimostrato che noi giovani se siamo responsabilizzati al punto giusto possiamo dare tantissimo, per questo ringraziamo tutti coloro che hanno creduto in noi.

Ora cosa faremo? Speriamo di fare un po' di trasferte in giro per la diocesi... ma soprattutto siamo pronti a fare il prossimo... don preparati!!!

*I giovani di Corinaldo*



dietro le quinte a farci coraggio l'uno con l'altro, ma quando poi il don ci ha detto: "Bene, si va in scena", il fiato si è fermato nella gola; siamo in scena, il don passa tra di noi e ci dice: "Un minuto e si parte" tutti abbiamo fatto un grande respiro e siamo rimasti in apnea per un po', si apre il sipario... e si va! Grande gioia è questo il sentimento che abbiamo provato quando è tutto finito, ci siamo dimenticati le tensioni, le preoccupazioni, l'unica cosa che avevamo in mente è fare festa e manifestare tutto il nostro entusiasmo alle persone intervenute e soprattutto a don Davide; anche perché guardandoci un po' attorno ci siamo accorti che eravamo sul palco quasi 50 giovani tra attori, coristi, ballerini, comparse, operatori di scena, truccatori, regista tutto molto bello!

Cosa ci portiamo dietro da questa esperienza? Tante cose la prima è stata la bellezza di lavorare insieme, non è molto fa-

## Resoconto demografico annuale 2009

ABITANTI = 5160 (2008=5171)  
FAMIGLIE = 2030 (2008=2012)  
IMMIGRATI = 102  
EMIGRATI = 83  
ELEMENTARI = 218  
MEDIE = 147  
RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI = 365  
BATTEZZATI = 34 (NATI = 34)  
PRIMA COMUNIONE = 42  
CRESIMATI = 43  
MATRIMONI IN CHIESA = 14  
MATRIMONI CIVILI = 3  
DEFUNTI = 64  
DIVORZIATI = 1  
DIVORZiate = 4



## Al servizio della vita

“2010: L'anno del contatto”. Questo era il titolo di un film di fantascienza di tanti anni fa e ora in quella data ci sono dentro! Ci sono con la mia vita, che come quella di tutti, non è un film e per quanto l'immaginazione possa correre, è sempre più avanti di come la possiamo teorizzare, più bella, più difficile, più preziosa, a tratti sconvolgente. Mi sento a contatto con tutto questo, all'inizio di quest'anno, dopo essere stato ordinato diacono e nell'attesa di diventare prete; coinvolto nella vita mia e di tutti con una missione in cui non c'è spazio per un: “non mi interessa” ma che anzi mi manda a prendermi cura della vita soprattutto quando è difficile. Ne sono all'altezza? Non lo so, ma so che è una proposta che mi è stata fatta e a cui, già da un po', non posso dire di no: annunciare con tutto me stesso ciò che tutti aspettiamo di conoscere e cioè che l'Amore esiste ed è Eterno! e che quindi la nostra vita non è destinata alla disperazione o alla delusione o alla continua umiliazione ma alla felicità! A tanti che in questi giorni mi hanno chiesto “come va?” posso dire che va bene, perché sto cominciando a vedere tutto questo più da vicino e inoltre ho il privilegio di potermi dedicare alla preghiera, per stare con la sorgente di tutto, che è Dio. È bellissimo ed è

un dono quello di poter essere partecipe della vita di una comunità a tempo pieno e rendermi conto che sto già camminando con persone che ho conosciuto e con tante che ancora non conosco; iniziare a cercare, con i ragazzi e con i giovani, ciò che vale, senza accontentarsi e condividere con loro pizze, gioie e delusioni; sapere di essere in prima linea quando si tratta di andare a riconoscere dov'è Gesù oggi, e di suonare la sveglia se per caso ci dovessimo dimenticare che si è fatto uomo, povero tra i poveri! La mia risposta “va bene” comunque, si colora di tinte più o meno forti perché di volta in volta mi accorgo di non avere risposte pronte o idee chiare su tutto.. Almeno su due punti però mi sento solido. Il Signore mi ha dato tanto nella vita ed è bene per me, oltre che un fatto di giustizia, “renderne conto”. Anch'io come tanti ho sperimentato cosa vuol dire iniziare la giornata sperando che finisca presto, annaspere per cercare aria, una vita che abbia un senso in ciò che sono, nelle cose che faccio, nel lavoro, nella musica, all'oratorio,

tra gli amici. Poi come una boccata di aria fresca, il Vangelo, un Dio mi ama così come sono e mi vuole felice, vederlo trasparire in persone concrete, ha cominciato a farmi iniziare le giornate con l'attesa di un amore che esiste e a concluderle con un grazie perché ciò che c'è stato di bene non muore! Un altro punto fermo è che per prepararmi a questo servizio accanto a voi c'è la Parola di Dio; ogni parola che ascolterò e annuncerò potrà plasmarmi per rendermi testimone credibile di Cristo e per aprirmi gli occhi su quello che accade attorno a noi, per aiutare a scegliere ciò che è secondo Dio e non ciò che gli è contrario, per scegliere l'accoglienza di chi è debole e non l'egoismo. Quest'anno è proprio l'anno del contatto con la mia vita, con il mondo che mi circonda e spero di essere un servo degno di questo nome. A questo proposito se mi vedrete predicare bene e “razzolare” male, ditemelo perché farete il mio bene oltre quello di chi mi sarà vicino!

*don Stefano Basili*

### RENDICONTO GESTIONE DI CASSA

| ENTRATE                      |   |           | USCITE                                                      |   |           |
|------------------------------|---|-----------|-------------------------------------------------------------|---|-----------|
| Prime Comunioni              | € | 1.010,00  | Remunerazione ai vicari Parrocchiali e Cappuccini           | € | 4.396,00  |
| Funerali                     | € | 4.966,00  | Spese per svolgimento attività liturgiche e pulizie         | € | 7.537,50  |
| Matrimoni                    | € | 1.220,00  | Spese acqua, luce, telefono, riscaldamento                  | € | 19.706,57 |
| Battesimi                    | € | 1.380,00  | Spese ordinarie di culto (ceri, fiori, ostie...)            | € | 5.365,66  |
| Cresime                      | € | 1.025,00  | Manutenzione ordinaria (chiesa, canonica, oratorio)         | € | 6.082,48  |
| Offerte benedizione famiglie | € | 19.656,50 | Cancelleria, macchine d'ufficio                             | € | 4.610,22  |
| Queste in Chiesa             | € | 12.304,62 | Oneri per attività parrocchiali                             | € | 14.649,21 |
| Offerte varie fuori Chiesa   | € | 14.502,87 | Tasse (al lordo dei rimborsi)                               | € | 720,22    |
| Offerte pro Caritas parr.    | € | 1.722,14  | Vers. offerte “Pro Caritas parr.”                           | € | 1.886,48  |
| Offerte cartelli funebri     | € | 20.250,61 | Spese varie (assic., tipografia, mat. consumo, spese post.) | € | 13.588,71 |
| Offerte candele votive       | € | 2.240,39  | Manutenzione straordinaria                                  | € | 33.379,34 |
| Rimborso Spese               | € | 24.393,94 | Interessi passivi e oneri bancari                           | € | 553,62    |
| Proventi finanziari          | € | 14,31     |                                                             |   |           |

DISAVANZO DI CASSA 2009 € 7.789,63 RIPORTO AVANZO DI CASSA 2008 € 29.469,67 AVANZO NETTO AL 31.12.2009 € 21.680,04

### SPESE STRAORDINARIE PREVISTE PER IL 2010

|                                         |   |           |                     |   |          |
|-----------------------------------------|---|-----------|---------------------|---|----------|
| - Ristrutturazione chiesa del Suffragio | € | 10.000,00 | - Tinteggiatura     | € | 3.000,00 |
| - Revisione impianto elettrico          | € | 3.000,00  | - Revisione campane | € | 2.000,00 |

# spazio famiglia

**L**a famiglia è la realtà più bella della Chiesa. Dio quando ha creato l'umanità ha creato una famiglia. In una famiglia Gesù è nato. Durante un matrimonio Gesù si è manifestato con il primo miracolo... basterebbero questi episodi per dire quanto nel disegno di Dio la famiglia sia importante.

Noi sentiamo che dobbiamo custodire gelosamente e far crescere l'amore che Dio ha messo nel nostro cuore e ha sigillato con il sacramento del matrimonio.

L'amore è come un fuoco: se non aggiungi legna muore, per cui deve essere alimentato.

Uno sguardo, un abbraccio, una parola sono gli ingredienti di un sacramento che divinizza l'agire umano, rendendo l'amore eterno, fedele e fecondo.



## Gruppo famiglie

Anche a Corinaldo è iniziato un percorso per famiglie che hanno il desiderio di condividere le proprie esperienze di vita alla luce del vangelo. La formula è semplice, come semplice è il vangelo.

Insieme con Don Francesco e attraverso l'ausilio di un tema che di volta in volta cambia, ci confrontiamo su come il vangelo possa essere concretizzato in un particolare aspetto della vita di famiglia. A dicembre abbiamo

approfondito l'importanza del dialogo nella coppia, dialogo che deve essere veicolo di amore concreto.

Nei prossimi incontri verranno trattati altri aspetti, tra cui: arte di amare, riconciliazione in famiglia, famiglia comunità aperta, fedeltà: vincolo o opportunità, e altre tematiche che verranno definite successivamente.

Siamo convinti che mettendo in comune quanto lo Spirito Santo suscita in ognuno, tutti possiamo crescere nella fede e nella vita. Questo perché Gesù ha detto "dove due o più sono uniti nel mio nome, Io sono in mezzo a loro". Gli incontri si svolgono presso i locali dell'oratorio con cadenza mensile. Vi aspettiamo, certi che ogni famiglia darà un contributo prezioso.

## Percorso di preparazione al matrimonio cristiano

Il progetto del matrimonio è e resta un progetto bello e attraente sull'amore umano, perché porta a svilupparne tutte le dimensioni. Le coppie che si avvicinano oggi a questa scelta, sono motivate e disponibili ad approfondirla. Si tratta di giovani fidanzati che progettano la loro vita futura e di coppie conviventi o sposate civilmente, talvolta già genitori, che intuiscono che il sacramento del matrimonio può dare pienezza alla loro esperienza di amore.

A tutti costoro la comunità cristiana offre un cammino di formazione e preparazione.

Il percorso di Corinaldo di quest'anno porta con sé una novità; infatti è una esperienza di unità pastorale con la parrocchia

di Castelleone di Suasa. Al corso partecipano come animatori oltre a don Umberto Mattioli e don Giacomo Bettini tre famiglie, due di Corinaldo, e una di Castelleone. Oggi più che mai i nostri giovani faticano a trovare il senso profondo dello stare insieme. Siamo così tanto bombardati da informazioni fuorvianti che molto spesso l'amore viene confuso con il sentimento.

Il tentativo che oggi la Chiesa fa è quello di ridare concretezza all'amore coniugale, riannunciando che Dio è amore e che Dio è la fonte dell'amore inesauribile.

## Percorso di pastorale familiare

Continuano gli incontri diocesani di formazione per operatori di pastorale familiare a cui partecipano diverse famiglie della nostra parrocchia. Gli incontri a cadenza mensile, propongono in questo 2° anno tematiche che toccano diversi aspetti della coppia e della vita di famiglia.

Dopo i temi già trattati, come "Famiglia che educa", "La relazione al centro", "Linguaggio della sessualità", si andranno ad approfondire "Morale attorno al matrimonio" - 17 Gennaio, "Dalla liturgia alla vita" - 21 Febbraio, "Quale spiritualità per la coppia?" - 28 Marzo e "Politiche per la famiglia" - 18 aprile.

Come consuetudine, sarà organizzata la festa diocesana della famiglia, il prossimo 2 giugno.

*Sara, Mauro e Gruppo Famiglie*



# Piano pastorale

**16 gennaio Festa di S. Antonio**

7.30 - 9.00 - 10.30

**2 febbraio Presentazione del**

**Signore** ore 9.00 - 19.30: S. Messa e benedizione delle candele

**7 febbraio Festa di S. Apollonia**

ore 15.00 S. Messa e processione

**17 febbraio Mercoledì delle**

**Ceneri:** ore 9.00 - 19.30 S. Messa e imposizione delle Ceneri

**14 marzo (4ª domenica di quaresima)**

ore 16.00 S. Messa al cimitero

**28 marzo Domenica delle Palme:**

ore 11.00 processione dal Suffragio a S. Francesco (via Bargello) **Giornata Mondiale della Gioventù**

**1 aprile Giovedì Santo**

ore 9.00: S. Messa Crismale in Cattedrale

ore 20.30: S. Messa della Cena del Signore e Lavanda dei piedi

**2 aprile Venerdì Santo**

ore 20.00: Liturgia della Passione del Signore

ore 21.00: Processione

**3 aprile Sabato Santo**

ore 22.00: Veglia Pasquale

**4 aprile PASQUA DI**

**RISURREZIONE**

**5 aprile Lunedì dell'Angelo**

**Festa a Madonna del Piano e S. Vincenzo:** processione ore 16.30

**6 aprile Festa a S. Isidoro:**

processione ore 16.30

**11 aprile** ore 10.30: S. Messa e **processione del Cristo Risorto** (centro)

**25 aprile** ore 8.00: Rogazioni **a Madonna del Piano**

**2 maggio Festa di S. Domenico**

processione ore 16.00

**9 maggio Festa a S. Apollonia**

processione ore 16.30

**13-17 maggio Madonna di Loreto**

**a Corinaldo** in preparazione al Congresso Eucaristico Nazionale del 2011

**23 maggio Festa alle Ville:**

processione ore 17.00

**30 maggio**

ore 9.00: **Amministrazione del Sacramento della Cresima - Festa all'Incancellata**

ore 18.00: S. Messa e processione

**31 maggio**

ore 20.00: **Pellegrinaggio dalle cappellanie al Santuario dell'Incancellata**

ore 21.00: S. Messa a chiusura del Mese Mariano

**6 giugno Festa del Corpus Domini**

ore 10.00: S. Messa della **1ª**

**Comunione e processione**

**13 giugno Festa del Sacro Cuore**

(Cappuccini)

ore 18.00: S. Messa e Processione

**4 luglio Festa di S. Maria Goretti**

ore 20.30: S. Messa e processione per le vie cittadine

**26 luglio Festa di S. Anna**

**5 settembre Festa a S. Maria**

ore 16.30: S. Messa e processione

**19 settembre Festa**

**dell'Addolorata**

ore 10.30: S. Messa e processione per le vie del paese

**2 novembre**

ore 15.30: **S. Messa al Cimitero**

**7 novembre**

ore 15.30: **S. Messa al Cimitero**

**5 dicembre**

ore 10.00: **S. Messa di Ringraziamento** (Coltivatori Diretti)

**8 dicembre**

ore 11.15: **Festa del tesseramento all'Azione Cattolica**

**dal 16 al 24 dicembre** ore 19.00 a

S. Francesco: **Novena di Natale**

**24 dicembre** ore 24.00: **S. Messa della Notte di Natale**



## ORARIO DELLE CELEBRAZIONI QUARESIMALI E PASQUALI

### TUTTI I MARTEDÌ DELL'ANNO:

dalle ore 8.00 alle ore 12.00  
Adorazione Eucaristica

**OGNI MERCOLEDÌ:** al Santuario:  
ore 8.30 S. Messa per le vocazioni  
- Adorazione Eucaristica  
ore 11.00: Benedizione e Reposizione

**OGNI VENERDÌ:** al Santuario: ore  
17.00: Via Crucis

### 4ª DOMENICA DI QUARESIMA

ore 16.00: S. Messa al Cimitero  
**DOMENICA DELLE PALME:** ore  
11.00: Benedizione delle Palme  
al Suffragio e processione e S.  
Messa a S. Francesco

### SETTIMANA SANTA

**Mercoledì Santo:** ore 18.00:  
Liturgia Penitenziale per adulti  
**Giovedì Santo:** ore 20.30: S.  
Messa della Cena del Signore -  
ore 22.00: Adorazione Eucaristica  
**Venerdì Santo:** ore 20.00: Liturgia  
della Passione del Signore -  
processione  
**Sabato Santo:** ore 22.00: Solenne  
Veglia Pasquale

# anno 2010

# Programma benedizione alle famiglie 2010

## PARROCO

### FEBBRAIO

**Lunedì 1** via Madonna del Piano (da 135 a 89), ps. dei Gradoni  
**Martedì 2** via Madonna del Piano (da 85 a 61), str. Croce Barbona, ps. di Monteporzio  
**Mercoledì 3** via Madonna del Piano (da 60 a 42), ps. del Vallato, str. dei Rossi (zona M. del Piano)  
**Lunedì 8** via S. Maria in Portuno, via Madonna del Piano (da 39 a 1)  
**Martedì 9** str. Turatata, ps. di Bombone, via Berretto, str. delle Grazie  
**Mercoledì 10** via Olmigrandi (da 105 a 83), str. del Rogheto, str. Fonte di Vincareto  
**Venerdì 12** via Olmigrandi (da 81 a 61), str. Conagrande, via Valcinage I° e II°  
**Lunedì 15** via Olmigrandi (da 60 a 42), via delle Valli, str. S. Apollonia  
**Martedì 16** via Olmigrandi (da 40 a 20), via Croce Barbona, via dei Rossi (zona S. Apollonia)  
**Mercoledì 17** via Ville (da 1 a 19), str. Fonte Borra, str. Paradiso  
**Venerdì 19** via Ville (da 20 a 29), str. Fosso di Ripe  
**Lunedì 22** via Ville (da 32 a 58)  
**Martedì 23** str. S. Giuseppetto, via S. Domenico, str. delle Coste  
**Mercoledì 24** via Incancellata (da 66 alla Chiesa), str. Montecucco  
**Venerdì 26** str. Borghetto, str. S. Liberata, str. delle Coste, str. per Montalboddo

### MARZO

**Lunedì 1** via Corinaldese (da 62 a 36)  
**Martedì 2** via Corinaldese (da 35 a 11), str. dei Venturoli

**Mercoledì 3** via M. degli Angeli, via Aguzzi  
**Lunedì 8** via Lepri, via Montorio, via Pecciamiglio  
**Martedì 9** via Gramsci, via Don Minzoni  
**Mercoledì 10** via Solazzi, via Matteotti  
**Venerdì 12** via S. Lorenzetto, via Fonti  
**Lunedì 15** via Montale, via Raffaello  
**Martedì 16** via Grandi, via Raffaello, via Maggeri  
**Mercoledì 17** viale degli Eroi (dispari), via Barocci, via Carafoli  
**Venerdì 19** via Leonardo da Vinci, via Ridolfi  
**Lunedì 22** via Bentivoglio, via Casati  
**Martedì 23** via Pozzaccio  
**Mercoledì 24** via Crocefissetto, via Agostiniani  
**Venerdì 26** viale Dante, via Michelangelo  
**Lunedì 29** v.le dietro le Monache, via del Murello, v.le del Fosso, via Rota, Borgo di Sotto (n. pari), p.zza S. Anna  
**Martedì 30** La Piaggia (n. pari), via Tarducci, Mura del Mangano, Pozzo della Polenta

### APRILE

**Mercoledì 7** via del Teatro, via S. Pietro, via Asilo, via Amati  
**Lunedì 12** via Boscareto, scalette del Sagrato, via Leopardi, via S. Maria Goretti  
**Martedì 13** Piazza Cassero, Vicolo del Terreno, via Fontini, le 100 Scale, piazza il Terreno  
**Venerdì 15** Borgo di Sotto (n. dispari), via Alfieri  
**Lunedì 19** zona artigianale e industriale (via Corinaldese, Meucci, Mattei, passo del Turco)  
**Martedì 20** zona artigianale e industriale (via Corinaldese, Meucci, Mattei, passo del Turco).

## VICE PARROCO

### FEBBRAIO

**Lunedì 1** via S. Isidoro (da 80 a 38)  
**Martedì 2** str. dei Gambaccini str. del Perino, str. dei Falcinelli  
**Mercoledì 3** ps. S. Isidoro, str. dei Troiani  
**Lunedì 8** via S. Isidoro (da 37 a 12), costa del Deposito  
**Martedì 9** ps. dell'Acquedotto, via S. Isidoro (da 11 a 1) e via dell'Industria  
**Mercoledì 10** via S. Maria (da 102 a 70)  
**Venerdì 12** str. dei Gattarelli, str. dei Riccardi  
**Lunedì 15** via S. Maria (da 67 a 42), via S. Bartolo (da 1 a 9)  
**Martedì 16** via S. Maria (da 38 a 1), costa del Deposito, costa del Pompili  
**Mercoledì 17** via Amandola, via S. Vincenzo  
**Venerdì 19** via Nevola (da 84 a 100)  
**Lunedì 22** via Nevola (da 101 a 127)  
**Martedì 23** via S. Bartolo (da 10 a 44), str. S. Benedetto, str. dei Tre Camini, via S. Vito, di Palazzo Bracci  
**Mercoledì 24** via S. Bartolo (da 45 a 99), via dei Catalani  
**Venerdì 26** via Fonte Ziccaro e via S. Bartolo (da 100 a 134)

### MARZO

**Lunedì 1** via Nevola (da 83 a 54)  
**Martedì 2** str. di Ponte Murato, str. dei Bagnoli, via Nevola (da 53 a 40)  
**Mercoledì 3** via del Burello e via Nevola (da 39 a 24), costa del Molino  
**Lunedì 8** via Nevola (da 23 a 1)  
**Martedì 9** str. dei Sartini, via Ripa  
**Mercoledì 10** via Corinaldese (da 1 a 10), ps. del Turco

**Venerdì 12** via Giorgini, via Cesarini, via Ballanti  
**Lunedì 15** via Murata (da 1 a 29 destra)  
**Martedì 16** via Murata (da 1 a 29 sinistra)  
**Mercoledì 17** via Qualandro, v. Don Luzietti  
**Venerdì 19** via Murata (da 30 a 50)  
**Lunedì 22** via Murata (da 51 a 80)  
**Martedì 23** via Cesano, Lavoro, Agricoltura, Monte Bianco, costa Rafano  
**Mercoledì 24** via Olmigrandi (da 1 a 19)  
**Venerdì 26** via Cappuccini, Salitella  
**Lunedì 29** via Rossini, Pergolesi, Lame  
**Martedì 30** piazza Spontini

### APRILE

**Mercoledì 7** viale degli Eroi (n. pari)  
**Lunedì 12** via Pregiagna, Rocconi, Gasperini  
**Martedì 13** Borgo di Sopra  
**Mercoledì 14** costa S. Giovanni, largo S. Giovanni, Gioco del Pallone, via S. Maria del Mercato  
**Venerdì 16** via Incancellata, via Mazzini, via Garibaldi  
**Lunedì 19** La Piaggia, via Simonetti, via Clementi  
**Martedì 20** Largo 10 Agosto, vicolo Valeri, via del Corso  
**Mercoledì 21** via Santarelli, via Cimarelli, largo del Pradello  
**Venerdì 22** mura del Bargello, via del Velluto, largo XXVII Settembre  
**Lunedì 26** vicolo S. Spirito, piazza S. Spirito, Vicolo del 400, via Brunoro